



SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE

Paritaria

Scuola Cattolica consacrata alla Madonna



POFT 2019 - 2022

*Via Manzoni, 2
20020 Vanzaghello (Mi)*



SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE

Via Manzoni, 2

20020 Vanzaghello (Mi)

tel.-fax 0331 658477

e-mail: scuola@parrocchiavanzaghello.it

sito: www.parrocchiavanzaghello.it

PROGETTO EDUCATIVO

CURRICOLO

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

CARTA DEI SERVIZI

Questo documento rappresenta la Carta d' Identità della Scuola che permette a voi famiglie di osservarci dalla finestra e scoprire la realtà della nostra comunità educante. Sfogliando queste pagine imparerete a conoscerci, avrete la possibilità di riflettere sul progetto educativo che offriamo per il vostro bambino e sul cammino di crescita condiviso che vi proponiamo. Uno stralcio riassuntivo e aggiornato, deliberato dagli Organi competenti, vi verrà consegnato ad inizio anno scolastico con le revisioni e gli arricchimenti scaturiti dall'osservazione quotidiana e il monitoraggio dell'azione educativa - didattica con i bambini e con il progetto educativo specifico dell'anno in corso.

**IL PTOF AGGIORNATO E COMPLETO E'
VISIONABILE SUL SITO MINISTERALE NELLA
SEZIONE**

All'inizio del nuovo anno consegno ad ogni membro della Comunità Educativa il Progetto Educativo della Scuola. Nelle sue linee essenziali esso, oltre ad offrire alcuni cenni sull'origine della nostra presenza a Vanzaghello, definisce l'identità, la finalità, la domanda educativa, lo stile educativo, e gli organi di partecipazione della nostra Scuola. Esso indica l'orientamento ideale che segna il cammino formativo che insieme vogliamo percorrere.

Mi preme innanzi tutto ringraziarvi per la scelta della Scuola Cattolica e credo che la preferenza accordataci significhi la precisa intenzione di donare ai vostri bambini e bambine quella perla preziosa di cui parla il Vangelo, trovata la quale, tutto il resto viene considerato e valutato nel modo giusto. Questa perla o tesoro nascosto nel campo è senz'altro la fede che crediamo realmente capace di illuminare l'intera vita e di renderla "buona e gioiosa".

La vostra scelta è inoltre coerente con quella, avvenuta qualche anno fa, di chiedere per i vostri figli il dono del Battesimo. La Scuola Parrocchiale vuole essere un aiuto perché il seme deposto allora possa portare nella loro e vostra vita splendidi frutti di virtù umane e cristiane. Se, come dice l'antica sapienza, la felicità è legata alla virtù dobbiamo far crescere in loro la vita virtuosa, se vogliamo che siano felici. Considerateci pertanto al servizio della crescita, in loro, del bene e della gioia.

Il Presidente, Don Armando Bosani

1908 – 2008: cento anni di Sole e... di educazione!

Il seme che il nostro Sole ha posto nel cuore dei fondatori e di tutte le persone, grandi e piccine, cresciute in questa Scuola, si chiama educazione. L'educazione è cosa del cuore, ce lo ricorda il grande educatore S. Giovanni Bosco; è arte armoniosa perché pone al centro la persona umana con l'intento di far emergere la sua originalità e singolarità, conducendola alla pienezza di vita e alla gioia. Due aspetti sono essenziali per la nostra Scuola: cosa intendiamo per educazione e cosa, o meglio Chi, è il fondamento che supporta la nostra missione educativa. Educare, per noi, significa prendersi cura, mettersi al servizio della crescita e introdurre i piccoli alla realtà. Tutti, specialmente i bambini, hanno bisogno di persone prima che di cose, di figure di riferimento che si interessano veramente di loro e che sanno prenderli sul serio. Ogni bambino qui è accolto nel pieno rispetto dell'identità personale, riconoscendolo nella sua globalità e nella sua unità affettiva e cognitiva, rispettandolo amorevolmente come Creatura di Dio, unica e irripetibile. Tutta l'attività della Scuola è impostata alla luce della concezione cristiana della realtà, in cui Cristo è il centro; il bambino è guidato, pertanto, alla scoperta di un progetto originale di vita cristiana che trova proprio in Lui il senso dell'esistenza umana, individuale e sociale.

Ci auguriamo che questo prezioso seme venga sempre coltivato, cresca illuminato dal Sole e porti molto frutto, oggi e per i prossimi 100 anni!

PROPOSTA EDUCATIVA – DIDATTICA RINNOVATA

La ricorrenza del 100esimo compleanno offre l'opportunità di segnare un traguardo e di aprire, allo stesso tempo, un nuovo cammino, nel quale ritroveremo la sostanza, l'anima e il medesimo ardore che ha sperimentato Don Carlo Zerbi e le prime Suore della Carità, chiamati ad avviare un'opera educativa di estrema importanza. A noi il compito di rinnovarla, renderla attuale e significativa rispetto alle esigenze e alle sfide educative del terzo millennio, mettendola al servizio dei bambini che di anno in anno saranno i protagonisti di questa stupenda storia e di chi raccoglierà il testimone in futuro. L'avventura di quest'anno ci ha aiutati a scoprire la vera identità del nostro Amico Sole, che da sempre ha illuminato, dato vita e fatto risplendere l'attività educativa didattica della nostra Scuola. Attraverso i suoi messaggi, affidatici dalla sua Stella più bella, Maria, abbiamo compreso come fare nel nostro piccolo a far brillare la nostra vita, irradiata dai Suoi raggi, affinché non solo risplenda di felicità, ma sia capace di contagiare, con il suo stesso calore e la sua luce, tutti quelli che incontreremo. Se riusciremo in questa impresa coinvolgente ed estremamente motivante per i bambini, lasceremo anche noi un pezzettino significativo nella storia della nostra amata Scuola. Raccogliendo l'eredità dei nostri nonni e genitori, che hanno giocato e vissuto prima di noi l'esperienza della comunità educante, porteremo avanti con grinta ed entusiasmo la nostra testimonianza, affermando con la stessa energia del Sole che è bello crescere e imparare a condividere nella Scuola Cattolica. Le pagine di storia che stiamo scrivendo insieme ai bambini e alle famiglie durante quest'avventura dimostrano che **IERI, OGGI E SEMPRE** la nostra Scuola porterà molto frutto se saprà accogliere e rendere ben visibile lo sfondo integratore che ci accompagna e sostiene nelle diverse esperienze pedagogiche e formative.

LA COORDINATRICE, Dott. ssa Elena Rivolta

100 ANNI DI SCUOLA CATTOLICA INSIEME: la storia

Agli albori del ventesimo secolo nel 1907, il Parroco, Reverendo Don Carlo Zerbi, cerca di realizzare il desiderio dei suoi parrocchiani di avere un asilo per ospitare ed educare i piccoli mentre le loro madri sono occupate nel lavoro delle fabbriche.

Nonostante i costi notevoli, le difficoltà burocratiche ed i tentativi infidi di chi vorrebbe boicottare quest'opera, il 2 novembre 1908 iniziano finalmente i lavori.

Nell'agosto 1909 in occasione della festa patronale della Madonna della Neve, il nuovo asilo viene benedetto.

Il 28 aprile 1910 fanno il loro ingresso le prime tre suore chiamate da Don Carlo Zerbi che stipula una convenzione con la Madre Generale, rappresentata dalla Superiora Suor Sigismonda Franzini della casa provinciale di Vercelli.

Alle suore viene affidato il compito di educare ed istruire i bambini.

Sottolineatura carismatica

“Le sorelle impegnate nell’educazione della gioventù, considerando i loro allievi come sacri depositi che il cielo ad esse affida, e come talenti che mette loro in mano per farli valere, ma di cui render debbon conto al Supremo Giudice, si studieranno per quanto più loro sarà possibile, di formare alla virtù, queste gioventù interessanti.”

(Finalità educative delle Suore della Carità di Santa Giovanna Antida Thouret)



La Scuola dell’Infanzia Parrocchiale appartiene alla Parrocchia di Sant’Ambrogio di Vanzaghello. La gestione è affidata a laiche professioniste e la supervisione alle Suore della Carità di Santa Giovanna Antida Thouret.

La congregazione fu fondata da Santa Giovanna Antida nel 1799 a Besançon su mandato della Chiesa per “assistere i poveri nei loro bisogni spirituali e temporali”.

Fine delle Suore di Santa Giovanna Antida era ed è tuttora di visitare i malati con bontà, assistere i poveri ed insegnare con cura ai fanciulli. Ma, cosa più importante, le Suore della Carità non si limitano ad opere di misericordia corporale, il loro scopo principale è la salvezza delle anime.

“Ma i servigi che le Suore renderanno ai poveri, non si fermeranno ai bisogni temporali, né alle cure della sanità del corpo: la salvezza dell’anima! Ecco quello che sarà loro più caro di ogni altra cosa.”

(Regola 1820)



Un'altra finalità importante che caratterizza i carismi delle Suore della Carità è la bontà. Esempio ne è Suor Nemesia Valle, di cui è stata riconosciuta la Santità nel 2003.

Dopo lunghe ricerche di testimonianze, di analisi su quanto detto o scritto da lei o su di lei, la Chiesa ha riconosciuto ufficialmente la sua Santità.

Nella sua umiltà e semplicità, Suor Nemesia ci insegna a scoprire la bellezza della bontà.

"E' bello essere eroi, ma è meglio essere buoni...Il motto della vita è bontà...Bontà per chi soffre, per le vittime che sono offese... Bontà per tutti. Cercare la gloria di Dio, dare gioia agli altri, soffrire ma, mai far soffrire!"

La Scuola Cattolica oggi

La nostra proposta educativa, in funzione del bambino e della sua tenera età, pone le basi per :

- *Il continuo del cammino post-battesimale*
- *L'apertura a Dio*
- *La ricerca di senso della vita*
- *L'amore per il Vero, il Bello e il Buono*
- *La Bellezza della crescita in compagnia dell'Amico Gesù*
- *La disponibilità ad affidarsi al Cielo*

e si traduce nei seguenti punti fermi che viviamo insieme come comunità educante.

*** EDUCARE ALLA VITA BUONA DEL VANGELO:** *fieri di appartenere alla scuola cattolica ci impegniamo a vivere al meglio l'avventura del Progetto Educativo*

*** IDENTITA', RESPONSABILITA' E IMPEGNO:** *la nostra scuola, pienamente inserita nella tradizione della Chiesa Cattolica, costituisce la comunità educante, orientata a vivere al meglio l'avventura umana, accompagnandosi vicendevolmente nella crescita.*

*** PROGETTO SCUOLA:** *attraverso l'imitazione del protagonista dello sfondo integratore, tutta l'azione educativa e didattica si articola a partire da obiettivi "alti" che si fondano sull' identità di Scuola Cattolica.*

*** INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC):** *nella nostra scuola tutta la giornata è vissuta nel riferimento ai valori cristiani. C'è apertura e accoglienza nei confronti delle altre espressioni della religiosità, tuttavia la testimonianza che caratterizza e esprime la scuola è quella delle fede cattolica.*

* **DEVOZIONE E CRESCITA IN FAMIGLIA:** occasioni per vivere anche in famiglia la devozione in parallelo con il percorso scolastico

* **CONTINUITA' ED INSERIMENTO NELLA PARROCCHIA E NELL'ORATORIO:** all'interno della proposta pastorale, parteciperemo a momenti di preghiera e S. Messe speciali per il gruppo scuola. Saremo coinvolti, liberamente, nelle iniziative dell'oratorio adatte anche per i nostri bambini, per consentire l'inserimento delle nuove famiglie nella comunità parrocchiale. I Remigini sono protagonisti nella proposta per la prima elementare, ponte tra la scuola e il Catechismo, segno concreto della reale appartenenza e introduzione nella comunità oratoriana.

Momenti forti dell'anno: periodi speciali come Avvento, Quaresima, mese di maggio in cui si sospenderanno le attività consuete e trasformeremo la nostra giornata, così come gli ambienti, per vivere in modo speciale gli appuntamenti con il nostro caro Amico Gesù. Alcuni momenti prevedono la presenza del parroco e delle famiglie.

* **GEMELLAGGIO CON LA CARITAS PARROCCHIALE:** è oramai consolidata l'amicizia, il nostro impegno e l'aiuto con famiglie e bambini meno fortunati di noi attraverso il gruppo parrocchiale, crescendo insieme attraverso la bellezza del donare e del far felici gli altri.



1. PROGETTO EDUCATIVO: "Finestre sull'invisibile!"



Introduzione

La Scuola dell'Infanzia rappresenta per quasi tutti i bambini il primo luogo, diverso dalla casa, in cui vivere con altri coetanei e adulti per molte ore al giorno. Essa è dunque il primo aiuto sistematico alla responsabilità della famiglia, alla quale si riconosce sempre il primato educativo. Per questo curiamo in modo particolare sia il momento del distacco per l'inserimento sia, nell'arco degli anni, il rapporto con la famiglia come fonte di identità e ricerca di un cammino adeguato ad ogni bambino. Questo passaggio può rappresentare un momento piacevole e rassicurante di crescita solo se la scuola è capace di accogliere ciascun bambino, aiutandolo a trovare un riferimento che lo rassicuri, ponendosi in continuità con la famiglia e offrendo l'apertura a nuove esperienze. La Scuola dell'Infanzia Parrocchiale si riconosce come luogo di formazione integrale della persona, come ambiente educativo privilegiato in cui i rapporti sono indirizzati alla crescita umana, culturale, sociale e spirituale della persona e del gruppo, e come laboratorio aperto alla ricerca pedagogica in cui i docenti si qualificano e si aggiornano. Nella società attuale la nostra Scuola si propone di offrire un ambiente ricco di relazioni positive, attraverso le quali il bambino matura nella conoscenza e nella stima di sé e della realtà che lo circonda. Un ambiente che, dal punto di vista affettivo, cognitivo, formativo, sociale, religioso cerca di rispondere a tutti i bisogni di crescita dando significato ad azioni e comportamenti.

Dimensione fondamentale del progetto educativo della scuola è l'educazione cristiana, sia attraverso l'insegnamento della religione che mediante l'impegno costante a collocare nella fede ogni sforzo educativo, rifacendosi al Magistero della Chiesa Cattolica. Per usare un'espressione di Papa Giovanni Paolo II: *"La scuola cattolica rientra a pieno titolo nella missione della Chiesa, così come è al servizio dell'intero Paese"* (Roma 30 ottobre 1999).

Si definisce cattolica in quanto imposta tutta la sua attività alla luce della concezione cristiana della realtà, in cui Cristo è il centro. La Scuola guida il bambino alla scoperta di un progetto originale di vita cristiana che trova in Gesù Cristo il senso dell'esistenza umana individuale e sociale, conducendolo per mano al suo incontro personale con il Creatore.

Aiuta a scoprire la profonda coerenza tra la fede e i valori che la cultura persegue e si propone come ambiente di evangelizzazione anche attraverso la testimonianza di una comunità educativa che vive lo spirito evangelico. Comunità che offre alle famiglie un'esperienza di vita concreta, certi che *"per educare il bambino serve il villaggio"* (Papa Francesco). La Scuola fornisce un servizio pubblico offrendo il suo contributo alla vita sociale per la costruzione di una società più umana e si pone in dialogo con il territorio e in collegamento con il piano pastorale della Chiesa locale. **Per tale ragione la nostra Scuola si propone di accogliere ed integrare nel gruppo dei coetanei ogni bambino nella sua specifica identità personale, riconoscendolo come Creatura di Dio, unica e irripetibile.** È pronta ad ospitare bambini portatori di handicap o di disagio, accogliendo tutti indipendentemente dal tipo di credo o di condizione sociale, a patto che vi sia piena accettazione del progetto educativo da parte delle famiglie.

La comunità educante

La comunità educante, costituita da tutti coloro che in qualche modo contribuiscono alla vita della scuola cattolica, è attenta e partecipa a tutta l'esperienza educativa e culturale, in un dialogo aperto e continuo con la comunità ecclesiale, di cui è e deve sentirsi parte viva. Ai bambini, principali attori, è chiesto di essere i protagonisti dell'attività per maturare identità, conquistare le autonomie e sviluppare le competenze. Ai genitori si richiede di accettare e condividere il progetto educativo nella totalità della sua proposta, alla partecipazione e alla collaborazione in un costante dialogo costruttivo. Tutto il personale, docente e non, oltre che rispondere responsabilmente rispetto alle competenze intrinseche la propria professione, vive la scelta di fede, divenendo così evangelizzatore in costante ricerca e dialogo personale, accompagnando i piccoli nel meraviglioso viaggio di scoperta del progetto di vita.

La proposta educativa

Educare significa introdurre il bambino a conoscere la realtà. Questa affermazione si esplicita attraverso una qualità di relazione con l'insegnante, che guida e sostiene il processo di maturazione; è innanzitutto l'esperienza di un rapporto personale che introduce il bambino ad una abilità di guardare e di conoscere la realtà in modo positivo e autonomo.

Il criterio che sostiene la nostra proposta educativa è riconoscere il bambino nella sua globalità e nella sua unità affettiva, morale, sociale e cognitiva. La scuola si presenta così alla sua mente e al suo cuore come un luogo relazionale appassionato e realmente interessato alla sua persona, piena di attenzione per lui e all'esperienza che propone affinché diventi ricca di senso e di significato nel suo processo di crescita e maturazione. **TUTTO QUESTO PERCHÉ?** Per riscoprire il significato di ciò che si vive, il rapporto che le diverse proposte hanno con la sua vita, prendendo coscienza di ciò che si è, del mondo attorno e del rapporto con la propria esistenza. I tempi sono quindi distesi e dedicati alla rielaborazione: **PERDIAMO TEMPO? NO, LO INVESTIAMO.**